

FOGLIO INFORMATIVO

**OPERAZIONI DI ACQUISTO DI CREDITI (D'IMPRESA E NON)
E SERVIZI DI FACTORING CONNESSI ED ACCESSORI**

Condizioni in vigore dal 01.07.2009 e valide fino a nuovo avviso

Informazioni sull'intermediario

Sede legale e amministrativa: Via Vittor Pisani n.15, 20124 Milano

Codice fiscale : 00455820589

Partiva IVA: 09509260155

Registro Imprese di Milano : 00455820589

Capitale sociale: €55.900.000,00 i.v.

Riserve risultanti dall'ultimo bilancio: €173.041.457,00

Società appartenente al gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro SpA

iscritto all'albo del Gruppi bancari presso la Banca d'Italia-

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi –

Iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari: n° 28086

Telefono: +39 (0)2 6778.1

Fax: +39 (0)2 66713190

Aderente a: IFGroup – International Factors Group, Factors Chain International, Assifact –
Associazione tra le Società di factoring italiane, ABI - Associazione Bancaria Italiana

Iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari e codice ABI: n° 19016

Indirizzo telematico: www.ifitalia.it – info@ifitalia.it

Caratteristiche e rischi tipici delle operazioni e dei servizi

Gestione e smobilizzo (pro solvendo)

IFITALIA acquista i crediti esistenti e/o futuri, prevalentemente di natura commerciale, vantati verso un insieme predefinito di debitori, senza assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto a inadempimento dei medesimi, con possibilità di eseguire anticipazioni in percentuale del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero il rilascio di garanzie di pagamento a favore dei creditori del Cliente, ovvero il pagamento a scadenza di crediti vantati da fornitori nei confronti del Cliente.

I crediti oggetto di cessione possono essere vantati nei confronti di persone fisiche anche consumatori e derivanti da contratti di vendita con pagamento rateale (crediti rateali).

Il versamento anticipato del corrispettivo può avvenire anche nelle forme dello sconto.

Le modalità operative possono prevedere la comunicazione o meno ai debitori dell'intervenuta cessione di credito.

Rischi a carico del Cliente

Il rischio di inadempimento dei debitori è a carico del Cliente, che garantisce la solvenza dei singoli debitori e che tutti i crediti ceduti sono certi, liquidi ed esigibili a scadenza, assumendo le obbligazioni previste da contratto.

Nel caso di eventuale inadempimento di tali obbligazioni e/o di inadempimento dei singoli debitori, IFITALIA è legittimata a richiedere l'immediata restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, oltre il pagamento degli oneri accessori.

Nel caso di crediti rateali vantati nei confronti di consumatori gli oneri e rischi derivanti dall'applicazione della normativa a tutela dei consumatori sono a carico del Cliente.

E' a carico del Cliente il rischio di modifica del tasso di interesse o per decisione unilaterale di IFITALIA o per variazione del parametro di riferimento.

* * *

Garanzia (pro –soluto)

IFITALIA acquista i crediti prevalentemente di natura commerciale vantati verso tutti o un insieme predefinito di debitori, con assunzione – nei limiti dei singoli plafond accordati per ciascun debitore e dell'eventuale massimale convenuto - del rischio del mancato pagamento dovuto a inadempimento e/o insolvenza dei medesimi, con possibilità di eseguire anticipazioni in percentuale del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero il rilascio di garanzie di pagamento a favore di creditori del Cliente.

Il versamento anticipato del corrispettivo può avvenire anche nelle forme dello sconto.

Le modalità operative potranno prevedere la comunicazione o meno ai debitori dell'intervenuta cessione di credito.

Rischi a carico del Cliente

Per i crediti non rientranti nella garanzia di IFITALIA il Cliente garantisce la solvenza dei singoli debitori; il Cliente inoltre garantisce che tutti i crediti ceduti sono certi, liquidi ed esigibili a scadenza, assumendo le obbligazioni previste da contratto.

Nel caso di insussistenza delle garanzie e/o di inadempimento delle obbligazioni assunte dal Cliente, la garanzia di IFITALIA diviene inefficace e quest'ultima è legittimata a richiedere l'immediata restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, oltre il pagamento degli oneri accessori.

* * *

Maturity

IFITALIA acquista i crediti prevalentemente di natura commerciale vantati nei confronti di un insieme predefinito di debitori, con possibilità di concessione ai debitori medesimi di ulteriori dilazioni di pagamento a titolo oneroso, nel quadro di specifici contratti da stipularsi con ciascuno di essi. L'acquisto dei crediti può essere effettuato con assunzione del rischio, da parte di IFITALIA – nei limiti dei singoli plafond accordati per ciascun debitore e dell'eventuale massimale convenuto - del mancato pagamento dovuto a inadempimento dei debitori e del ritardato pagamento rispetto alle scadenze .

Il corrispettivo dei crediti ceduti viene di norma accreditato alla loro scadenza originaria, salva la possibilità di ottenerne l'anticipazione, in tutto o in parte, ovvero il rilascio di garanzie di pagamento a favore di propri creditori.

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce che i crediti ceduti sono certi, liquidi ed esigibili a scadenza, assumendo le obbligazioni previste da contratto, in presenza, o meno, della garanzia di IFITALIA in ordine alla solvenza dei singoli debitori.

Nel caso di insussistenza delle garanzie e/o di inadempimento delle obbligazioni assunte dal Cliente, IFITALIA è legittimata a richiedere l'immediata restituzione delle eventuali somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, oltre il pagamento degli oneri accessori; ove rilasciata, la garanzia di solvenza prestata da IFITALIA diviene inefficace.

* * *

Factoring Internazionale

Le modalità operative pro solvendo e pro soluto possono concernere rapporti ove il Cliente è soggetto estero con debitori italiani (import factoring) oppure ove il Cliente è di nazionalità italiana con debitori esteri (export factoring).

Nella tipologia export factoring IFITALIA si potrà avvalere dei servizi di propri Corrispondenti esteri per la gestione dei crediti.

Rischi a carico del Cliente

Sono i rischi propri derivanti dalle diverse modalità operative, pro-solvendo o pro-soluto, convenute con il Cliente, eventualmente integrate da modalità particolari (es. specifiche forme di sollecito).

Principali clausole contrattuali

CONDIZIONI GENERALI GESTIONE E SMOBILIZZO (PRO SOLVENDO)

- il Fornitore ha l'obbligo di cedere tutti i crediti nei confronti di ogni singolo debitore mediante cessione in massa o cessione di singoli crediti entro 30 giorni;
- il Fornitore è garante nei confronti del Factor della assenza di situazioni pregiudizievoli ai diritti del Factor per i crediti oggetto di cessione nonché della solvenza del debitore per i crediti che risultano non garantiti dal Factor (pro solvendo);
- il Fornitore è tenuto ad abblighi di informativa, astensione da atti pregiudizievoli e collaborazione nei confronti del Factor quanto ai rapporti con i debitori;
- il pagamento del corrispettivo può essere anticipato da parte del Factor rispetto alla data pattuita, con obbligo del Fornitore di restituzione nei casi di riduzione o venir meno di tutto o parte del credito o di inadempimento del debitore; il Factor è in ogni caso esonerato dall'osservanza dell'art. 1267, 2° comma, c.c.;
- le somme anticipate sono produttive di interessi nella misura convenuta, che il Fornitore è tenuto a corrispondere al Factor insieme a commissioni, spese ecc.;
- il Factor può assumere su richiesta del Fornitore il rischio di mancato pagamento del Debitore alle condizioni e limiti specificati in apposite appendici (pro soluto);
- le operazioni di cessione senza notifica al Debitore comportano l'obbligo del Fornitore di trasmettere al Factor le somme incassate o metterlo comunque in condizione di ricevere gli incassi, ferma restando la facoltà del Factor di comunicare in ogni momento l'intervenuta cessione al Debitore;
- reciproca informativa sul trattamento dei dati comunicati tra Fornitore e Factor e viceversa ai fini della norme in materia di "privacy";
- il Factor provvede alla contabilizzazione delle partite di dare e avere relative al rapporto di factoring, dandone periodica rendicontazione al Fornitore; gli estratti conto e ogni altro documento contabile inviati al Fornitore s'intendono approvati in mancanza di sua specifica contestazione entro 60 giorni dal ricevimento o di richiesta di rettifica di errori materiali entro 6 mesi;
- è facoltà del Factor avvalersi della compensazione volontaria nei rapporti con il Fornitore, anche per crediti di terzi acquisiti in cessione;
- è facoltà del Factor, qualora sussista un giustificato motivo, modificare unilateralmente le condizioni economiche, anche in senso sfavorevole al Fornitore, dandogliene comunicazione con il preavviso e le modalità di legge, che s'intendono approvate qualora entro 60 giorni dal ricevimento il Fornitore non eserciti il diritto di recedere dal contratto e di ottenere la liquidazione del rapporto alle condizioni precedentemente in essere, senza penalità e spese di chiusura;
- la durata del contratto è indeterminata con diritto di recesso di entrambe le parti;
- il contratto può essere risolto per inadempimento di una delle parti – la risoluzione di diritto per inadempimento del Fornitore a specifici obblighi e garanzie consegue alla relativa comunicazione del Factor;
- la liquidazione del rapporto nel caso di scioglimento del contratto di factoring è da effettuarsi entro 15 giorni e a tal fine il Fornitore è tenuto a corrispondere al Factor quanto ancora dovuto per compensi e spese e a restituirgli le anticipazioni ricevute a fronte dei crediti non incassati, che vengono ritrasferiti al Fornitore dopo l'adempimento del predetto obbligo, salvo eventuali crediti per cui continui ad aver effetto la garanzia del Factor (pro soluto);
- le spese di eventuale registrazione ecc. del contratto e delle cessioni di credito sono a carico del Fornitore;
- si applica la legge italiana e il foro di Milano è Foro esclusivo competente in caso di controversie.

GARANZIA (PRO SOLUTO)

- su specifica richiesta del Fornitore per ogni debitore, in caso di accoglimento, il Factor comunica al Fornitore l'importo massimo (plafond) entro il quale ha efficacia l'assunzione da parte del Factor del rischio di mancato pagamento del debitore e le relative ulteriori condizioni;
- la garanzia del Factor non copre risarcimenti, penali, interessi di ritardato pagamento ecc., riduzioni d'importo per arrotondamenti, deduzioni di prezzo ecc., eventuali rischi di cambio, cause di forza maggiore.



- la garanzia del Factor, nei limiti del plafond, avrà effetto per i crediti sorti in data pari o successiva alla data indicata dal Factor, le cui condizioni di pagamento siano di rischio pari o inferiore a quelle indicate dal Factor;
- il Fornitore è tenuto a corrispondere al Factor i compensi convenuti (commissioni, spese e interessi sulle eventuali anticipazioni ecc);
- sono cause di inefficacia della garanzia del Factor l'inadempimento del Fornitore all'obbligo di cedere tutti i crediti nei confronti di un debitore, il venir meno delle garanzie sulla certezza, liquidità, esigibilità e incontestabilità dei crediti ecc., mentre sono causa di sospensione della garanzia le eccezioni del debitore circa inadempienze, contestazioni e compensazioni nei confronti del Fornitore;
- è facoltà del Factor, senza obbligo di motivazione, di modificare e revocare la garanzia sul debitore;
- il termine di pagamento del corrispettivo per i crediti insoluti rientranti nella garanzia del Factor è stabilito di norma in 210 giorni dalla loro scadenza, salva la possibilità di corresponsione anticipata;
- in caso di inadempimento del debitore, per crediti rientranti nella garanzia del Factor le anticipazioni sono portate a decurtazione del corrispettivo eventualmente ancora da versare, mentre è obbligo del Fornitore restituire il corrispettivo anticipato per i crediti non garantiti;
- gli interventi di sola garanzia, ove convenuti, comportano modalità e obblighi del Fornitore previsti per l'operatività senza comunicazione della cessione al debitore, con adempimenti amministrativi e incasso dei crediti a carico del Fornitore e obbligo di rendiconto; sono previsti automatismi di scarico dei crediti dalle evidenze del Factor cui è correlato l'obbligo del Fornitore di comunicazione del mancato pagamento del debitore per la ripresa in carico dei crediti insoluti e le azioni di recupero da parte del Factor;

MATURITY

- l'accredito da parte del Factor del corrispettivo dei crediti ceduti, in linea capitale, viene effettuato con valuta maturata alla scadenza dei crediti, salvo diverso accordo; è facoltà del Factor di sospendere o interrompere l'operatività maturity;
- in caso di inadempimento del debitore, l'accredito maturity del corrispettivo s'intende effettuato in garanzia per i crediti rientranti nella garanzia del Factor e con obbligo del Fornitore di restituzione per i crediti non garantiti;
- il Fornitore è tenuto a corrispondere al Factor i compensi convenuti (commissioni, spese e interessi sulle eventuali anticipazioni ecc);
- il Fornitore autorizza il Factor, con esonero da responsabilità, a convenire con i debitori interessati dilazioni di pagamento e i relativi termini (non superiori a 120 giorni) e tasso di interesse oltre eventuali commissioni e spese;.

EXPORT FACTORING

- il Fornitore è tenuto a effettuare la cessione dei crediti entro 10 giorni dall'emissione delle relative fatture e ad offrire in cessione tutti i crediti nei confronti della clientela di un determinato paese estero, con esclusione dei debitori con condizioni di pagamento a vista, a mezzo lettera di credito e/o contro documenti;
- il Fornitore è tenuto a corrispondere al Factor i compensi convenuti (commissioni, spese e interessi sulle eventuali anticipazioni ecc);
- il Factor può avvalersi di Corrispondente estero;
- il pagamento del corrispettivo per i crediti insoluti verso debitori esteri rientranti nella garanzia del Factor viene effettuato decorsi 210 giorni dalla scadenza dei crediti insoluti medesimi o dalla consegna dei documenti probatori e accessori dei crediti, se successiva alla scadenza; in caso di debitore che rifiuta la cessione o di incedibilità dei crediti, il pagamento sotto garanzia viene effettuato esclusivamente ad avvenuta dichiarazione giudiziale dello stato di insolvenza ed entro 30 giorni da tale dichiarazione;
- il credito residuo non incassato in presenza di deduzioni e/o sconti non autorizzati viene ritrasferito al Fornitore per eventuali azioni di recupero;
- il Corrispondente estero del Factor, anche tramite "collection agency", provvede alle azioni di recupero e legali verso i debitori inadempienti garantiti e, su espressa richiesta e con oneri a carico del Fornitore, anche verso debitori non garantiti; è facoltà del Fornitore di chiedere di non intraprendere o interrompere le azioni verso un debitore con conseguente inefficacia della garanzia del Factor;



IFITALIA

Gruppo BNP PARIBAS

- è facoltà del Factor di attuare interventi non notification per i debitori esteri – con modalità operative che possono essere ordinarie o particolari e dettagliatamente specificate con relativi adempimenti amministrativi a carico del Fornitore (distinti livelli e modalità di sollecito, comunicazione al Factor dei mancati pagamenti, rendicontazione mensile, automatismi di scarico dei crediti).

I contratti relativi alle operazioni e servizi di cui al presente foglio informativo non sono conformi a schemi standard raccomandati da istituzioni comunitarie, concordati dalle associazioni di categoria ovvero previsti da codici di condotta.

Organi e procedure per la composizione stragiudiziale delle controversie

IFITALIA aderisce all'Accordo per la costituzione dell'Ufficio reclami della clientela e dell'Ombudsman Giurì Bancario, che prevede una procedura di risoluzione delle controversie alternativa rispetto al ricorso al giudice.

Legenda esplicativa delle principali nozioni riportate nel presente foglio informativo

Factor: oltre alla IFITALIA SPA, indica il Factor estero o la società (banca) corrispondente estera di cui la stessa si avvale o si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.

Fornitore: l'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del contratto di factoring.

Debitore: la persona fisica o giuridica - italiana o estera - tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più crediti.

Credito:

a) i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e, quindi, le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi.

b) quanto il fornitore ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso.

Cessione: il negozio giuridico mediante il quale il fornitore trasferisce i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione si applica la legge n. 52/91 nel caso i crediti indicati sub a) e gli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile nel caso di crediti sub b).

Corrispettivo della cessione di credito: importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore per note di credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni.

Pagamento del corrispettivo: pagamento operato dal Factor al Fornitore del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o della scadenza dei crediti ceduti (maturity), o, in caso di assunzione del rischio di insolvenza del Debitore, alla data pattuita con il Fornitore medesimo.

Pagamento anticipato del corrispettivo: pagamento operato dal Factor al Fornitore per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del Fornitore ed a discrezione del Factor prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti.

Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte del Factor: assunzione da parte del Factor del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo (plafond) dell'importo dei crediti per i quali il Factor intende assumersi tale rischio.

Plafond: limite attribuito ad ogni Debitore entro il quale ha efficacia l'assunzione da parte del Factor del rischio di mancato pagamento del Debitore.

Rotatività del plafond: caratteristica del plafond sussistente fino a revoca del medesimo, secondo la quale il pagamento di un credito rientrante nel plafond rende disponibile per pari ammontare il plafond stesso.

Compensazione volontaria: facoltà contrattualmente attribuita al Factor di trattenere somme e compensare i propri debiti con propri crediti a qualsiasi titolo vantati nei confronti del Fornitore ancorché non ancora liquidi od esigibili.

Compensi del Factor: l'interesse maturato al tasso convenuto, le commissioni ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nell'esecuzione del contratto di factoring.

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore al Factor in ragione del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata al Factor.

Valuta: data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale o fino alla quale decorrono gli interessi.

Tasso di mora: tasso d'interesse dovuto in caso di ritardato o mancato adempimento all'obbligo di pagamento di una somma di denaro entro la scadenza convenuta.

Parametro di indicizzazione: indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.

Condizioni economiche

Ai fini della legge 7.3.1996 n. 108 – disposizioni in materia di usura

il Tasso Effettivo Globale Medio in vigore, relativo alle operazioni descritte in questo Foglio Informativo, è indicato nell'apposita Tabella contenente i Tassi Effettivi Globali Medi delle operazioni di factoring oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicizzata mediante affissione/esposizione presso i locali aperti al pubblico in cui l'operazione è offerta.

ANTICIPAZIONI DEL CORRISPETTIVO DELLE CESSIONI DI CREDITO

Tassi di interesse annui nominali (1) - divisore civile (365-366) per le operazioni in Euro; divisore commerciale (360) per le operazioni in valute extra EMU:	<u>con addebito posticipato:</u> in Euro: Massimo 8,00% con capitalizzazione mensile; in valute extra EMU: Massimo LIBOR + 4 PUNTI con capitalizzazione mensile; <u>con addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto:</u> in Euro: Massimo 8,00% ; in valute extra EMU: Massimo LIBOR + 4 PUNTI .
Commissione di anticipazione su crediti futuri:	Massimo 1,50% una-tantum sull'importo anticipato.

INTERESSI MORATORI

Tassi di interesse annui nominali (1) - divisore civile (365-366) per le operazioni in Euro; divisore commerciale (360) per le operazioni in valute extra EMU:	in Euro: Massimo 8,00% con capitalizzazione mensile; in valute extra EMU: Massimo LIBOR + 4 PUNTI con capitalizzazione mensile.
---	--

(1) Avvertenze: a) Le operazioni effettuate a tasso variabile per effetto di meccanismi di indicizzazione, comportano per il cliente i rischi conseguenti alle variazioni del valore del parametro di riferimento. b) Nelle operazioni in valuta sono a carico del cliente i rischi di oscillazione delle ragioni di cambio.

ACQUISIZIONE IN CESSIONE DEI CREDITI VANTATI VERSO DEBITORI ITALIANI (esclusi i crediti rateali)

Commissioni e spese:

Commissione:	a) Massimo 5,00% una-tantum sull'importo dei crediti o, in alternativa: b) Massimo 0,50% sull'importo dei singoli crediti, per ogni mese o frazione di mese.
Commissione di plus-factoring:	Massimo 0,50% sull'importo dei singoli crediti, per ogni mese o frazione di mese, in aggiunta alla commissione sub a).
Lavorazione documenti (handling):	Massimo Euro 10,00 per ogni fattura, nota credito/debito o documento similare.
Notifica al Debitore:	Massimo Euro 20,00 per ogni notifica a mezzo posta; Massimo Euro 50,00 per ogni notifica a mezzo Pubblico Ufficiale. Massimo Euro 250,00 una-tantum all'atto del passaggio di un Debitore da procedura "senza notifica" a procedura "con notifica".
Sollecito dei pagamenti:	Massimo Euro 15,00 per ogni sollecito a mezzo raccomandata.
Valutazione dei Debitori:	Massimo Euro 150,00 per ogni Debitore oggetto di valutazione. Massimo Euro 100,00 per ogni rinnovo di valutazione di un Debitore.
Telecontrollo protesti:	Massimo Euro 10,00 per ogni telecontrollo protesti.

ASSUNZIONE DEL RISCHIO DI INSOLVENZA DI DEBITORI ITALIANI

Commissioni e spese:

Commissione:	Massimo 5,00% una-tantum sull'importo di tutti i crediti acquisiti <u>o. in alternativa:</u> Massimo 1,00% sull'importo di tutti i singoli crediti acquisiti, per ogni mese o frazione di mese. Eventuali commissioni suppletive da applicare in funzione dell'andamento dei rischi sono oggetto di specifica contrattazione circa misura e parametri di riferimento. Le variazioni relative dovranno essere oggetto di specifico e preventivo accordo scritto tra il Cliente e Ifitalia.
Valutazione dei Debitori:	Massimo Euro 150,00 per ogni Debitore oggetto di valutazione. Massimo Euro 100,00 per ogni rinnovo di valutazione di un Debitore.
Telecontrollo protesti:	Massimo Euro 10,00 per ogni telecontrollo protesti.

ACQUISIZIONE IN CESSIONE DEI CREDITI VANTATI VERSO DEBITORI ITALIANI DERIVANTI DA VENDITE CON MODALITA' DI PAGAMENTO RATEALE

Commissioni e spese:

Commissione:	Massimo 5,00% una-tantum sull'importo dei crediti.
Lavorazione documenti (handling):	Massimo Euro 50,00 per ogni contratto di vendita rateale <u>o. in alternativa:</u> Massimo Euro 10,00 per ogni rata incassata.
Sollecito dei pagamenti:	Massimo Euro 5,00 per ogni sollecito emesso.
Avvio procedura rateale:	Massimo Euro 2.000,00 una-tantum.
Elaborazione dati:	Massimo Euro 1.000,00 mensili.
Spese postali:	Massimo tariffe postali.

ACQUISIZIONE IN CESSIONE DEI CREDITI VANTATI VERSO DEBITORI ESTERI

Commissioni e spese:

Commissione:	a) Massimo 5,00% una-tantum sull'importo dei crediti <u>o. in alternativa:</u> b) Massimo 0,50% sull'importo dei singoli crediti, per ogni mese o frazione di mese.
Commissione di plus-factoring:	Massimo 0,50% sull'importo dei singoli crediti, per ogni mese o frazione di mese, in aggiunta alla commissione sub a).
Lavorazione documenti (handling):	Massimo Euro 60,00 per ogni fattura, nota credito/debito o documento similare.
Notifica al Debitore:	Massimo Euro 20,00 per ogni notifica a mezzo posta. Massimo Euro 250,00 per ogni notifica a mezzo Pubblico Ufficiale. Massimo Euro 400,00 una-tantum all'atto del passaggio di un Debitore da procedura "senza notifica" a procedura "con notifica".
Sollecito dei pagamenti:	Massimo Euro 15,00 per ogni sollecito a mezzo raccomandata
Valutazione dei Debitori:	Massimo Euro 200,00 per ogni Debitore oggetto di valutazione. Massimo Euro 150,00 per ogni rinnovo di valutazione di un Debitore.

ASSUNZIONE DEL RISCHIO DI INSOLVENZA DI DEBITORI ESTERI

Commissioni e spese:

Commissione:	Massimo 5,00% una-tantum sull'importo di tutti i crediti acquisiti <u>o. in alternativa:</u> Massimo 1,00% sull'importo di tutti i singoli crediti acquisiti, per ogni mese o frazione di mese. Eventuali commissioni suppletive da applicare in funzione dell'andamento dei rischi sono oggetto di specifica contrattazione circa misura e parametri di riferimento. Le variazioni relative dovranno essere oggetto di specifico e preventivo accordo scritto tra il Cliente e Ifitalia.
Valutazione dei Debitori:	Massimo Euro 200,00 per ogni Debitore oggetto di valutazione.

Massimo **Euro 150,00** per ogni rinnovo di valutazione di un Debitore.

**CONFERME DI PAGAMENTO (CONFIRMING) E FIDEJUSSIONI A FAVORE DI TERZI
NELL'INTERESSE DEI CLIENTI**

Commissione: Massimo **6,00%** una-tantum sull'importo della conferma o della fidejussione, oltre a commissioni e spese reclamate dalle banche nel caso di fidejussioni rilasciate a favore di banche per aperture di credito nell'interesse del cliente.

FORFAITING

Commissione di intermediazione: Massimo **3,00%** una-tantum sull'importo dei crediti oggetto d'intermediazione.

**INCASSO A MEZZO EFFETTI, DOCUMENTI E/O ALTRI MEZZI, CARTACEI E/O ELETTRONICI,
DEI CREDITI ACQUISITI**

Spese:

Attivazione procedura R.I.D.:	Massimo Euro 15,00 una-tantum per ogni Debitore.
Variazione ai moduli R.I.D.:	Massimo Euro 5,00 per ogni variazione.
Incasso a mezzo RI.BA., R.I.D., MAV:	Massimo Euro 10,00 per singolo incasso.
Incasso a mezzo effetti elettronici:	Massimo Euro 15,00 per singolo incasso, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Incasso a mezzo pagherò, tratte:	Massimo Euro 15,00 per singolo incasso, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Incasso a mezzo documenti:	Massimo Euro 40,00 per ogni documento, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Ritorno di insoluti a fronte di RI.BA., R.I.D., effetti elettronici, pagherò, tratte, assegni, documenti:	Massimo Euro 10,00 per ogni insoluto, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Interventi su pagherò, tratte, RI.BA., effetti elettronici (escluso l'incasso di documenti): avvisi di incasso, richiami, richieste d'esito, proroghe, variazioni:	Massimo Euro 15,00 per ogni intervento, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Interventi su documenti (proroghe, richiami, ritorno documenti per ricollocamento su altra banca):	Massimo Euro 50,00 per ogni documento oggetto di intervento, oltre a quanto reclamato dalle banche.
Trasferimento fondi dall'estero:	Massimo Euro 50,00 per ogni bonifico effettuato dal Debitore.

VALUTE

Valute di accredito degli incassi effettuati:	
• per contanti:	Stesso giorno del versamento;
• a mezzo assegno, bonifico bancario, vaglia postale:	Massimo 5 giorni di calendario successivi alla valuta riconosciuta dalla banca;
• a mezzo R.I.D.:	Massimo 10 giorni lavorativi successivi alla scadenza del credito;
• a mezzo RI.BA. anticipate con le modalità in uso per lo sconto o accreditate salvo buon fine:	Massimo 12 giorni lavorativi successivi alla scadenza del credito;
• a mezzo pagherò, tratte, effetti elettronici anticipati con le modalità in uso per lo sconto o accreditati salvo buon fine:	<p><u>Debitori italiani:</u> Massimo 15 giorni (*) lavorativi successivi alla scadenza del credito</p> <p><u>Debitori europei (escluso Italia) e del Mediterraneo:</u> Massimo 20 giorni (*) lavorativi successivi alla scadenza del credito</p> <p><u>Debitori extra-europei:</u> Massimo 35 giorni (*) lavorativi successivi alla scadenza del credito;</p> <p>(*) Nel caso di pagherò, tratte, presentati a meno di 21 giorni dalla scadenza: Massimo ulteriori 25 giorni lavorativi successivi alla scadenza del credito.</p>
• a mezzo pagherò, tratte, effetti elettronici inviati al "dopo incasso":	Massimo 5 giorni di calendario successivi alla valuta riconosciuta dalla banca;



IFITALIA

Gruppo BNP PARIBAS

- a mezzo c/c postale:

Giorni valuta su anticipazioni del corrispettivo di cessioni (o su operazioni di finanziamento) di crediti con pagamento a mezzo rimessa diretta, con addebito anticipato degli interessi con le modalità in uso per lo sconto:

Giorni valuta su anticipazioni dell'importo di "conferme di pagamento" rilasciate da Ifitalia, con addebito anticipato degli interessi con le modalità in uso per lo sconto:

Giorni valuta per accrediti "maturity":

Ordini di pagamento:

Massimo **20 giorni** di calendario successivi alla valuta riconosciuta dall'Ufficio Postale.

Massimo **15 giorni** di calendario successivi alla scadenza del credito.

Massimo **15 giorni** di calendario successivi alla scadenza della "conferma di pagamento".

Massimo **5 giorni** lavorativi successivi alla data dell'accredito maturity. Il numero dei giorni in casi particolari può essere maggiore di quello massimo, purchè oggetto di specifica approvazione scritta da parte del cliente. Le variazioni relative dovranno essere oggetto di specifico e preventivo accordo scritto tra il cliente e Ifitalia.

Massimo **5 giorni** lavorativi di differenza tra la valuta di addebito e la valuta di accredito al beneficiario.

ALTRE CONDIZIONI PRATICATE

Spese di istruttoria:	Massimo Euro 2.500,00 .
Spese di rinnovo istruttoria:	Massimo Euro 2.000,00 .
Spese di tenuta conto:	Massimo Euro 50,00 mensili.
Spese per produzione ed invio non standardizzato di documenti (lettere contabili, riepiloghi, comunicazioni, copie, fotocopie):	Massimo Euro 1,00 per ogni foglio.
Spese per certificazioni a società di revisione o a terzi:	Massimo Euro 150,00 per ogni certificazione.
Spese per certificazione prefettizia ai fini delle normative antiriciclaggio:	Massimo Euro 100,00 per ogni certificazione.
Spese per apertura anagrafica dei Debitori:	Massimo Euro 40,00 per ogni Debitore.
Spese legali contrattualmente a carico del cliente per il recupero dei crediti:	Massimo Euro 1.500,00 per ogni azione legale, oltre a tariffe forensi, imposte, tasse e onorari professionali.
Spese per richiesta emissione assegni circolari:	Massimo Euro 12,00 per ogni assegno.
Spese per ordini di pagamento:	Massimo Euro 60,00 per ogni ordine di pagamento.
Spese di preavviso alla banca di ordine di pagamento:	Massimo Euro 10,00 per ogni preavviso.
Commissione di intervento:	Massimo 0,15% su: <ul style="list-style-type: none"> - operazioni valutarie trasferimento di valute estere e/o di Euro e compensazioni, - operazioni in cambi trasformazione di una valuta, compreso l'Euro, in altra.
Spese per comunicazione valutaria statistica:	Massimo Euro 6,00 per ogni trasferimento dall'estero e all'estero di importo superiore a Euro 10.329,14, anche se frazionato purchè si riferisca a un'unica operazione commerciale di importo superiore a Euro 10.329,14.
Negoziazione divise:	Cambio applicato dalla Banca per la negoziazione.

SPESE DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA

A mezzo posta:	Massimo "tariffe postali".
A mezzo corriere:	Massimo Euro 30,00 per invio.
A mezzo telefono o telex:	Massimo Euro 10,00 per comunicazione.

**I.V.A. SULLE COMPETENZE ASSOGGETTABILI.
 BOLLO SECONDO TARIFFE DI LEGGE.
 REGISTRO E ONORARI NOTARILI SU CESSIONI STIPULATE PER ATTO PUBBLICO O SCRITTURA
 PRIVATA AUTENTICATA**
